

di comunicazione con la figlia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra musica e impegno

Mozart14, l'associazione si racconta alla radio



di **Luca Baccolini**

Donatella è uscita dal carcere della Dozza, Filippo è stato a lungo vittima di bullismo, mentre Carlotta e Marinella lottano quotidianamente contro una sordità parziale e il morbo di Parkinson. Il filo rosso di queste storie è la musica, l'orizzonte di riscatto che ha consentito a tutti loro di ritrovare un posto più accogliente nel mondo e dentro sé stessi.

Chi ha radunato queste testimonianze è l'Associazione Mozart14, che con Alessandra Abbado porta avanti da anni il lascito spirituale del padre Claudio, scomparso a Bologna nel 2014. In suo nome molti luoghi "inaccessibili" alla musica - reparti pediatrici, carceri e penitenziari - hanno trovato il conforto delle note con percorsi educativi di lungo periodo, come il coro "Papageno" (nella foto) o i percorsi di musicoterapia di "Tamino". Sospese le attività durante la pandemia, l'Associazione ha trovato il modo per raccontare i suoi traguardi attraverso le voci dei protagonisti di questi progetti. Da oggi, ogni martedì alle 9 del mattino, il sito di Neuradio (Neuradio.it) ospiterà le trasmissioni e i podcast di "Radio Mozart14", uno spazio in cui persone con vite diverse, difficili ma uniche, racconteranno la loro diretta esperienza con una playlist di tre brani che hanno fatto da sottofondo alla loro riabilitazione o a loro reinserimento.

Nelle prime puntate, condotte da Matteo Miglio, ci sarà spazio anche per Maria, mamma di una bambina nata prematura che attraverso la musicoterapia di Mozart 14 ha trovato sollievo al suo dolore e un canale

